

L'INTERVENTO

DS6489

DS6489

Cartolarizzazione, un volano strategico

**Fiorenzo
Bellelli**

In un contesto influenzato da pandemia, tensioni geopolitiche e cambiamenti demografici, le priorità del mercato domestico ed europeo si concentrano sulla digitalizzazione, sull'innovazione e sulla sostenibilità, per garantire competitività e crescita a lungo termine. Gli investimenti necessari per sostenere questa transizione sono stimati in circa 800 miliardi di euro all'anno, un fabbisogno che non può essere colmato esclusivamente con risorse pubbliche, ma che richiede una collaborazione sinergica tra settore pubblico e privato. In questo scenario, le cartolarizzazioni non rappresentano solo strumenti di ingegneria finanziaria, ma costituiscono un volano strategico per il mercato e per il sistema produttivo, affiancandosi agli altri strumenti di finanziamento disponibili. A livello europeo, lo stock di cartolarizzazioni ha superato il bilione di euro, e l'Italia che si posiziona tra i principali player del mercato con una quota del 18% circa. Le operazioni di cartolarizzazione consentono alle banche di trasferire portafogli di crediti a controparti specializzate, generalmente attraverso Società Veicolo (SPV), riducendo l'assorbimento del proprio capitale e ampliando la capacità di concessione del credito. In un sistema finanziario a forte impronta bancocentrica, come quello italiano, questo meccanismo risulta essenziale per garantire liquidità e sostenere il tessuto imprenditoriale.

Un aspetto di particolare rilievo è rappresentato dall'incremento dei finanziamenti garantiti dal Fondo di Garanzia (Legge 662/96), che ha registrato una crescita significativa nel periodo pandemico. Tra il 2018 e settembre 2024 sono stati deliberati oltre 380 miliardi di euro di finanziamenti garantiti. La cessione di finanziamenti garantiti dallo Stato, tuttavia, impone il rispetto di rigorosi requisiti normativi, sia per il cedente che per il cessionario, rappresentando fino ad oggi una criticità che influenza l'operatività del mercato. L'adozione di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale, già disponibili sul mercato, può offrire un contributo decisivo alla rimozione di queste barriere. Tali strumenti consentono, da un lato, di valutare con maggiore precisione la qualità e il rischio del portafoglio di finanziamenti in fase di cessione e, dall'altro, di incrementare il numero di operazioni grazie a una maggiore trasparenza e affidabilità delle informazioni a disposizione degli investitori.

* Ceo di **Warrant Hub** (Tinexta Group)

